

**NELLE UNIVERSITÀ****Buone posizioni per Chimica, Matematica e Fisica****Udine**

(irgi) Un sistema sano, solido, in grado di formare ed educare le nuove generazioni: la lettura dei dati dal rapporto Ocse che premiano il Friuli Venezia Giulia non può che essere un elogio e un autoelogio alla bontà della preparazione scolastica made in Fvg.

Ne è convintissimo l'assessore regionale Roberto Antonaz che, fra l'altro, ha speso non poche energie per preparare la legge sull'istruzione che verrà approvata a metà dell'anno e contribuirà a ridurre ancora di più la dispersione scolastica e rendere migliore l'approccio istruzione e percorso professionale. «Ci inorgogliscono questi dati, si tratta di una conferma del buon operato, oltre che rappresentare uno sprone per indicare la via da seguire», commenta Antonaz.

Alla luce degli ottimi risultati raggiunti qui, a parecchi dirigenti scolastici non è andata giù la proposta del ministro Fioroni che intende istituire una selezione per l'Università attraverso i voti dei diplomati: al Sud gli studenti, bocciati dall'Ocse, hanno gli stessi voti, se non addirittura migliori, dei colleghi al Nord, questo significa riempire le Università di potenziali studenti poco preparati e sonoramente bacchettati a livello europeo e italiano.

Non pochi meriti si guadagnano pure le Università del Friuli Venezia Giulia che, per alcune materie, competono, anche se da posizioni inferiori, con i livelli di Oxford: gli atenei di Trieste e Udine non raggiungono la cima dell'élite, ma, in compenso, rientrano nella top group per alcuni settori specifici. Per la Chimica Trieste e Udine si piazzano a un buon livello insieme a Padova, Parma, La Sapienza, Pisa, Firenze e Milano. Sempre Trieste, in questo caso Udine resta out, entra nella top per la matematica, ed è ancora solo Trieste in buona compagnia nella classifica per la fisica (le altre: Milano, Federico II, Perugia, Torino, Bologna, Ferrara, Tor Vergata). Per la biologia non si classificano nella hit né Trieste, né Udine.